

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1582 del 01/04/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Trenitalia Tper S.c.a.r.l. per l'impianto denominato "PMC Scalo Salesiani" e destinato ad attività di lavaggio esterno e rimozione graffiti dai rotabili, sito in Comune di Bologna (BO), via Stalingrado n. 12.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1613 del 31/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno uno APRILE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Trenitalia Tper S.c.a.r.l.** per l'impianto denominato "*PMC Scalo Salesiani*" e destinato ad attività di lavaggio esterno e rimozione graffiti dai rotabili, sito in Comune di Bologna (BO), via Stalingrado n. 12.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

- Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)²** relativa alla società Trenitalia Tper S.c.a.r.l. (C.F. e P.IVA 03553671201) per l'impianto denominato "*PMC Scalo Salesiani*" e destinato ad attività di lavaggio esterno e di rimozione graffiti dai rotabili, sito in Comune di Bologna, via Stalingrado n. 12, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera³** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - Comunicazione in materia di impatto acustico⁴** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
- Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
- Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società **Trenitalia Tper S.c.a.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Trenitalia Tper S.c.a.r.l. (C.F. e P.IVA 03553671201) con sede legale in Comune di Bologna, via del Lazzaretto n. 16, per l'impianto sito in Comune di Bologna, via Stalingrado n. 12, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Bologna in data 01/06/2020 (Prot. n. 215882) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in fognatura, autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di impatto acustico, con dichiarazione che l'attività non è soggetta all'obbligo di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 218666 del 04/06/2020 (riferimento SUAP n. 215882/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 04/06/2020 al PG/2020/80256 e al PG/2020/80304 e confluito nella **Pratica SINADOC 16940/2020**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/122651 del 26/08/2020 ha richiesto integrazioni necessarie al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2020/128439 del 08/09/2020 ha richiesto integrazioni necessarie al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 359440 del 15/09/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 15/09/2020 al PG/2020/132178, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 394244 del 05/10/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/10/2020 al PG/2020/142747, ha concesso alla società in oggetto una proroga fino al 11/01/2021 per la presentazione della documentazione integrativa richiesta in data 15/09/2020.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 89325 del 26/10/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/10/2020 al PG/2020/154743, ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 434747 del 27/10/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/10/2020 al PG/2020/154886, ha richiesto alla società in oggetto le integrazioni richieste dal Gestore del Servizio Idrico Integrato del 26/10/2020.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 813 del 04/01/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 04/01/2021 al PG/2021/395, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 30/12/2020.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/4644 del 13/01/2021 ha trasmesso parere favorevole per la matrice emissioni in atmosfera ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/32183 del 01/03/2021 ha sollecitato il Comune ad inviare i pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 26776 del 16/03/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 16/03/2021 al PG/2021/41284, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 135117 del 23/03/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 24/03/2021 al PG/2021/46130, ha trasmesso documentazione integrativa volontaria acustica inviata dalla società in oggetto in data 09/03/2021.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 135117 del 23/03/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 24/03/2021 al PG/2021/46130, ha trasmesso proprio parere ambientale favorevole, parere di compatibilità urbanistica del Comune di Bologna del 26/10/2020 (Prot. n. 431461) e nulla osta in materie di impatto acustico del Comune di Bologna (Prot. n. 130383/2021) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, vista la dichiarazione del 20/10/2020 (RFI-DPR-DTP_BO.UTBN\A0011\P\2020\0001619) della società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (R.F.I. S.p.A.) di nulla osta per il conferimento presso il proprio depuratore R.F.I. - Scalo Salesiani (Autorizzato con AUA di cui alla Determinazione dirigenziale di ARPAE n. DET-AMB-2018-5534 del 26/10/2018 e che scarica i reflui

provenienti dal depuratore R.F.I. nella pubblica fognatura afferente al depuratore della Città di Bologna denominato “I.D.A.R.”) dei reflui industriali provenienti dall’impianto in oggetto in carico alla società Trenitalia Tper S.c.a.r.l., in quanto tale depuratore R.F.I. è “*in grado di trattare i reflui prodotti dalle attività di Trenitalia Tper per qualità e quantità*” (agli atti di ARPAE in data 04/01/2021 al PG/2021/395).

- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, dato atto che lo scarico di acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavaggio esterno cassa rotabili e di rimozione graffiti dai rotabili sui binari nn. 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16 non è oggetto di autorizzazione espressa, ai sensi dell’art. 124, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto si immette nella fognatura privata della società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - R.F.I. S.p.A., afferente al depuratore aziendale R.F.I. regolarmente autorizzato, fermo restando la responsabilità della società Trenitalia Tper S.c.a.r.l. per lo scarico industriale nella fognatura privata di R.F.I. S.p.A. in caso di violazione delle disposizioni della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alla matrice di impatto acustico in data 09/03/2021, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito all’obbligo di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 296,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.3.4.1 pari a € 296,00.
- Allegato B - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente quando fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 29/03/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
*Patrizia Vitali*¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Trenitalia Tper S.c.a.r.l. denominato “PMC Scalo Salesiani”
Comune di Bologna (BO), via Stalingrado n. 12

ALLEGATO A

Matrice emissioni in atmosfera di cui all’art. 269 del Titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dalle attività di lavaggio esterno e di rimozione graffiti dai rotabili sui binari nn. 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16 svolte dalla società Trenitalia Tper S.c.a.r.l. nello stabilimento denominato “*PMC Scalo Salesiani*” ed ubicato in Comune di Bologna, via Stalingrado n. 12, secondo le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La società Trenitalia Tper S.c.a.r.l. è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONI DIFFUSE DA ATTIVITÀ DI SGRAFFITTATURA

L’attività di sgraffittatura deve essere svolta adottando tutte le misure operative e gestionali atte a ridurre la diffusione degli aerosol di solventi generati durante l’applicazione. Il Gestore di impianto dovrà annotare su apposito registro con le pagine numerate e firmate dal gestore stesso, i consumi mensili delle materie prime utilizzate contenenti solventi, validati dalle relative fatture di acquisto.

È autorizzato un consumo massimo annuo di solvente pari a 2 t/anno ovvero di 1 t/anno in caso di utilizzo di prodotti classificati cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione dal Regolamento CE n. 1272/2008 con indicazioni di pericolo H340, H350, H350i, H360D e H360F.

Qualora il consumo annuo complessivo di materie prime contenenti solventi deve superare la soglia del Punto 10 della Parte II dell’Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, il Gestore di impianto dovrà presentare domanda di modifica sostanziale di AUA ai sensi dell’art 269, comma 8, del Decreto medesimo in quanto rientra nell’ambito di applicazione dell’art .275 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

EMISSIONI E2 - E3
PROVENIENZA: LOCALE CARICA ACCUMULATORI

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

EMISSIONE E1
PROVENIENZA: IMPIANTO TERMICO CIVILE – 102 KW

Punto di emissione non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art. 271, comma 14, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti all'art. 269, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
4. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della società Trenitalia Tper S.c.a.r.l., con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
5. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Relazione tecnica Autorizzazione Unica Ambientale” datato 12/05/2020 (agli atti di ARPAE in data 04/06/2020 al PG/2020/80256).
- Elaborato “Allegato 13 - Planimetria generale emissioni in atmosfera” datato 10/04/2020 (agli atti di ARPAE in data 04/06/2020 al PG/2020/80304).
- Elaborato “Allegato 05.VT_Verifica Consumi Sgraffittatura” non datato (agli atti di ARPAE in data 04/01/2021 al PG/2021/395).
- Elaborato “Allegato 06.VT_Verifica Determinazione SOV” non datato (agli atti di ARPAE in data 04/01/2021 al PG/2021/395).

Pratica Sinadoc 16940/2020

Documento redatto in data 29/03/2021

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Trenitalia Tper S.c.a.r.l. denominato “PMC Scalo Salesiani”
Comune di Bologna (BO), via Stalingrado n. 12

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società Trenitalia Tper S.c.a.r.l. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Bologna (Delibera del Consiglio Comunale O.d.G. n. 336/2015 - P.G. n. 328998/2015) per l'attività di lavaggio esterno e di rimozione graffiti dai rotabili sui binari nn. 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16.
- Visto che è stata presentata in data 09/03/2021 dal sig. Giulio Armaroli, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società Trenitalia Tper S.c.a.r.l., ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarato che *“l'attività di rimozione dei graffiti, dal materiale rotabile, non genera rumori maggiori e/o difforni da quelli rilevati e analizzati nelle Do.Im.A. presentate”*.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Bologna con nota Prot. n. 130383/2021.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Bologna con nulla osta Prot. n. 130383/2021, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 24/03/2021 al PG/2021/46130. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “*Valutazione di Impatto Acustico – Do.Im.A. “Attività di piccole manutenzioni e lavaggio dei rotabili ferroviari - PMC Scalo Salesiani - via Stalingrado (BO)”*” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 21/12/2020 dal sig. Giulio Armaroli, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società società Trenitalia Tper S.c.a.r.l. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 04/01/2021 al PG/2021/395).
- Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 in data 09/03/2021 dal sig. Giulio Armaroli, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società società Trenitalia Tper S.c.a.r.l. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 24/03/2021 al PG/2021/46130).

Pratica Sinadoc 16940/2020

Documento redatto in data 29/03/2021

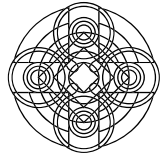


Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Ambiente e Verde
U.I. Qualità ambientale

Piazza Liber Paradisus 10
Torre A – piano 7°
40129 Bologna
tel. 051.2194643
fax 051.2193175



Sostenibilità
è Bologna

Area Economia e Lavoro

U.I. Attività produttive e Commercio/SUAP

U.O. Procedimenti ambientali

Dott.ssa Pierina Martinelli

Sede

PEC: suap@pec.comune.bologna.it

Oggetto: Procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010 coordinato con DPR 59/2013.
Richiesta AUA per l'attività "PMC Scalo Salesiani - Attività di manutenzione rotabili" sita in via Stalingrado n. 12 - Rif. procedimento AUA PG 215882/2020.

Parere in merito alla documentazione acustica presentata.

In relazione all'AUA in oggetto lo scrivente Settore ha formulato i seguenti pareri:

- PG 317466/2020 con cui, stante la descrizione delle nuove attività previste nello scalo e prendendo atto che nella relazione tecnica era dichiarato che le modifiche previste non erano acusticamente significative, si esprimeva parere favorevole;
- PG 364199/2020 con cui, prendendo atto della richiesta di integrazioni avanzata da Arpa AACM in merito alle emissioni in atmosfera, si confermava il parere favorevole già espresso dallo scrivente Settore, con la precisazione che, qualora per rispondere alle integrazioni richieste dall'Agenzia venissero previste delle modifiche significative, queste dovevano essere valutate anche dal punto di vista acustico.

Con PG 215882 è stata acquisita la documentazione presentata in risposta alla richiesta di integrazioni avanzata da Arpa AACM in merito alle emissioni in atmosfera, nell'ambito della quale è stata allegata anche la documentazione di impatto acustico, valutata la quale si esprime quanto segue.

Sintesi dello studio

Nella relazione, firmata da tecnico competente in materia, sono state valutate le ricadute acustiche indotte dalle attività di piccole manutenzioni e di lavaggio "esterno cassa" svolte presso l'area ferroviaria di via Stalingrado, denominata "PMC Scalo Salesiani".

Dal punto di vista acustico la sorgente di rumore predominante presente nell'area è costituita dal lavaggio delle carrozze, il cui contributo è stato quantificato, attraverso delle misure spot svolte nell'area, in un valore massimo di 78,5 dBA @ 5 m.



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e
Ambiente

Settore Ambiente e Verde
U.I. Qualità ambientale

Proiettando il valore in facciata ai ricettori esterni attraverso la formula di propagazione delle onde sonore in campo aperto, il tecnico ha quantificato in 51,8 dBA il massimo rumore atteso in facciata al più vicino ricettore residenziale (collocato su via Stalingrado) e in 48,1 dBA presso il Liceo Sabin.

I valori di rumore così calcolati sono ritenuti acusticamente trascurabili, in quanto inferiori al rumore residuo rilevato in sito (52,5 dBA diurni) e, relativamente al ricettore scolastico, tale da non portare al superamento del limite differenziale diurno (+5 dBA) o della soglia di applicabilità del criterio stesso (50 dBA diurni).

Viene pertanto evidenziato il rispetto dei limiti di rumore per le attività svolte presso lo scalo ferroviario.

Si precisa che nella Doima è stata dimostrata la compatibilità dello scalo nella sua attuale configurazione, non fornendo informazioni in merito alle attività di rimozione dei graffiti che saranno previste al suo interno.

Tale aspetto è stato valutato nell'integrazione volontaria inviata dal tecnico competente con PEC del 09.03.2021, allegata al presente parere.

In essa il tecnico competente specifica che le attività di rimozione dei graffiti non prevedono l'utilizzo di macchine od utensili aggiuntivi rispetto a quelli già utilizzati nello scalo.

Le valutazioni di compatibilità acustica evidenziate nello studio acustico, riferite allo stato attuale, sono pertanto rappresentative anche della configurazione futura in cui saranno svolte le attività di rimozione dei graffiti.

Tenuto conto di quanto dichiarato dal tecnico competente in materia e delle informazioni rappresentate nelle relazioni acustiche, per quanto di competenza nulla osta al rilascio dell'AUA in oggetto.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti,

Il Dirigente del Settore Ambiente e Verde

(Decreto PG 542149/2020)

Dott. Claudio Savoia

*(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20
del Codice dell'Amministrazione Digitale)*

Spett.le

COMUNE DI BOLOGNA

Settore Ambiente e Verde

p.zza Liber Paradisus n.10 - Torre A

40129 Bologna

Oggetto: relazione integrativa inerente al procedimento AUA PG. 184066/2020 per l'impianto Trenitalia TPER scarl sito in via Lazzaretto 16 e aree limitrofe, a Bologna.

Con la presente si assolve alla richiesta di chiarimenti formulata dall'ufficio Ambiente del comune di Bologna (rif. sig. Sovilla Nelvis), in merito alla valutazione dell'attività di rimozione dei graffiti sul materiale rotabile di proprietà di Trenitalia TPER scarl, nelle aree in oggetto. Si precisa che lo scritto è parte integrante delle relazioni Do.Im.A., presentate dal sottoscritto a completamento della procedura in oggetto (rif. rel. 238A, 239A e 240A del 21/12/2020). Le operazioni di rimozione dei graffiti, presenti sulle carrozze ferroviarie, viene effettuata da un'unica ditta, per i tre siti oggetto di valutazione e si basa sulle procedure elencate nell'allegato (A), dalle quali si evince che l'unica operazione rumorosa (le altre sono sostanzialmente manuali), effettuata con macchina nebulizzatrice/idropulitrice è la stessa eseguita per la sola pulizia/lavaggio delle stesse vetture. Quest'ultima procedura è stata valutata nelle n.3 relazioni citate, di cui se ne riporta, in allegato, uno stralcio e pertanto si dichiara che l'attività di rimozione dei graffiti, dal materiale rotabile, non genera rumori maggiori e/o difforni da quelli rilevati e analizzati nelle Do.Im.A. presentate. Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Saluti,

arch. Giulio Armaroli



Bologna, 09/03/2021

Elenco della documentazione allegata:

- Pag. 18 della relazione AUA IMC Bologna;
- Estrapolato valutazione DO.Im.A. siti in oggetto;

SGRAFFITTATURA

TRENITALIA TPER - Direzione Operativa – Manutenzione e Pulizia – IMC Bologna, presso proprio sito, intende svolgere la nuova attività che si intende attuare è quella di rimozione graffiti (c.d. "sgraffittatura"), e consiste nella rimozione graffiti dalla parte esterna della cassa dei rotabili, nei casi in cui queste sono state oggetto di vandalismo. Gli atti di vandalismo hanno carattere occasionale non prevedibile, modificano la livrea esterna dei rotabili, cancellano i pittogrammi regolamentari delle carrozze e spesso impediscono la visibilità dai finestrini.

TRENITALIA TPER ha quindi l'obbligo di intervenire per ripristinare le condizioni normali dei rotabili. La rimozione dei graffiti è pertanto da qualificare come "saltuaria".

Trattandosi di un'attività connessa al decoro e alla pulizia dei rotabili, TRENITALIA TPER - Direzione Operativa – Manutenzione e Pulizia affida la rimozione alla Impresa Appaltatrice che già svolge le attività di pulizia e lavaggio rotabili ferroviari del proprio asset.

L'attività in questione viene effettuata presso le "Platee Lavaggio" del "IMC Bologna" (BINARI 1-6 Ale, 15 TE, nuovo Binario a Raso Edificio B e nel binario plateato vicino al distributore di gasoli).

L'attività verrà svolta con le seguenti modalità operative:

- stazionamento dei rotabili su appositi binari plateati;
- posizionamento di idoneo telo di Tessuto non Tessuto in viscosa quale panno assorbente, sulla superficie della platea e al di sotto della fiancata del rotabile da trattare, per una lunghezza che permetta di raccogliere il detergente applicato per la rimozione del graffito e la vernice rimossa;
- applicazione manuale mediante spazzolone in crine sintetico, di detergente specifico, sui graffiti da rimuovere;
- attesa dei tempi di azione del prodotto indicati nella SDS/Scheda Tecnica del prodotto;
- rimozione del prodotto/graffito con attrezzo tipo tergi vetro innestato su asta telescopica facendo ricadere il materiale asportato sul telo posizionato precedentemente a terra;
- rimozione dei teli contenente il detergente applicato e la vernice asportata, e successiva raccolta idonei sacchi per lo smaltimento;
- risciacquo della parte trattata con acqua, Il risciacquo finale, viene svolto con specifiche attrezzature mobili: rimorchio nebulizzatore e macchina per il lavaggio di carrozze ferroviarie.

Le tempistiche d'intervento variano in funzione della superficie da trattare e del tipo di vernice da rimuovere e vanno da un minimo di 5 min./mq ad un massimo di 25 min./mq.

I prodotti utilizzati per rimuovere i graffiti scelti sono:

7 – Elaborazione delle misure

Verifica per il rispetto dei limiti secondo la legge DPCM 14/11/97 – limiti delle sorgenti sonore

Considerazioni sulle sorgenti:

S1 - Lavaggio "esterno cassa" con rullo-macchina a benzina: si tratta di un'operazione eseguita su un numero limitato di binari, dove è presente la platea che rende accessibile il transito alla macchina pulitrice. La pulizia è composta da diverse fasi, a scopo cautelativo viene presa in considerazione quella più rumorosa che dura circa 1/3 del totale. La macchina percorre quindi uno spazio relativamente ampio. Durante i rilievi indicati con M2...M5 era sempre in funzione, ma coperta dai numerosi convogli ferroviari alloggiati sui binari. Si vorrà quindi considerare una situazione la situazione "estrema" in cui la macchina sia in funzione nei punti più vicini ai ricettori e con meno barriere architettoniche possibili lungo il tragitto di propagazione verso di essi.

S2 - piccole attività di manutenzione senza l'uso di utensili particolari: non genera alcun rumore, in quanto vengono controllate le parti elettroniche dei convogli in sosta. Le uniche sorgenti udibili sono quindi le ventole poste al di sopra dei convogli, asservite all'impianto di trasformazione/generazione dell'energia propulsiva, che non fanno parte della presente valutazione AUA e che comunque, visti i valori misurati, difficilmente potranno superare i limiti di immissione nel periodo diurno.

Si procede con l'elaborazione della semplice propagazione acustica verso i 2 ricettori, ben sapendo che essa consiste nella estrema semplificazione del fenomeno sonoro, ma anche la più cautelativa delle analisi, proiettando il rumore di S1 su di essi ma escludendo comunque la sorgente S2.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.